



COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2017 - 2022

(Art. 4 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 149 e s.m.i.)

Sindaco **FABIO VINCI**

Proclamazione del 13 giugno 2017

PREMESSA

Il sottoscritto Fabio Vinci, nato a Messina il 13/08/1978, eletto Sindaco del Comune di Saponara, a seguito delle consultazioni dell'11 giugno 2017, data l'imminente fine del mandato con le prossime elezioni amministrative, presenta la "**relazione di fine mandato**", ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, riassumendo in essa le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo amministrativo, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente relazione è redatta secondo lo schema approvato con decreto del Ministero degli Interni, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, nella seduta del 7 febbraio 2013.

Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale, proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti. Infatti, l'articolo 11 del citato decreto legge, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non più entro il novantesimo giorno come era invece previsto dall'articolo 4 del d. lgs. n. 149/2011, modificato proprio dall'articolo in commento.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Alla data della presente relazione non risulta approvato il bilancio di previsione 2022/2024, il cui termine di deliberazione è stato differito al 31 maggio p.v. dalla Legge n. 15/2022 di conversione con modifiche del D.L. 30/12/2021, n. 228 (cd Milleproroghe 2022) né il rendiconto di gestione 2021, il cui termine di approvazione è fissato al 30 aprile. Pertanto, i dati riportati fanno riferimenti ai consuntivi 2017-2020 e presunto 2021.

La parte che segue è stata redatta, come per legge, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dell'Ente, con l'ausilio del Segretario Comunale.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Saponara è un comune italiano di circa 4.000 abitanti della provincia di Messina nella regione Sicilia. L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per l'analisi di un territorio da amministrare.

Come si evince dai dati sotto riportati, Saponara è stato interessato negli anni da una forte decrescita demografica..

Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno e relativa composizione anagrafica:

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
N. residenti	3731	3710	3815	3757	3710
di cui: Femmine	1898	1898	1950	1915	1882
di cui: Maschi	1833	1812	1865	1842	1828
Nuclei familiari	1654	1653	1654	1654	1641

1.2 Organi politici

SINDACO: Fabio Vinci

GIUNTA MUNICIPALE:

Sindaco: Fabio Vinci
Vice Sindaco: Nicola Bertino
Assessore: Antonino Visalli
Assessore: Caterina Capilli.

CONSIGLIO COMUNALE (alla data della presente relazione):

Presidente: Battaglia Serafina Giovanna
Vice Presidente: Venuto Vincenzo
Consigliere: Repici Maria.
Consigliere: Donato Nicola
Consigliere: Ruggeri Antonino
Consigliere: Pino Rosalba
Consigliere: Cardullo Caterina
Consigliere: Merlino Giuseppe
Consigliere: Coppini Alberto
Consigliere: Spidalieri Maria
Consigliere: Messina Pietro
Consigliere: Chiatto Carlo

In data 05/07/2017, il Cons. Coppini Alberto è stato chiamato in surroga del Cons. Nicola Bertino, decaduto dalla carica per dimissioni volontarie, a seguito della nomina a Vice Sindaco.

In data 27/03/2018, il Cons. Maria Spidalieri è subentrata in surroga del Cons. Natale Saponara, cessato dalla carica per dimissioni volontarie.

In data 03/09/2020, i Conss. Pietro Messina e Carlo Chiatto sono stati chiamati in surroga dei dimissionari Antonina Faranda Gnao e Antonino Castorino.

In data 12/11/2020, il Cons. Vincenzo Venuto è stato eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale in sostituzione del Cons. dimissionario Antonina Faranda Gnao.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5 (di cui una attribuita al momento a personale a tempo indeterminato e parziale proveniente da altro Comune, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 267/2000 e un'altra, in via temporanea, al Segretario Comunale).

Numero totale personale dipendente: allo stato attuale 22 (1 Istruttore Tecnico cat. C è stato collocato in quiescenza in data 01/01/2022 e 1 Istruttore Educativo asilo nido cat. C è stato collocato in quiescenza in data 01/04/2022).

Dotazione organica al 31.12.2021

CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI	DOTAZIONE ORGANICA
A	4	4	8
B	3	2	5
B3	0	3	3
C	14	6	20
D	3	5	8

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il mandato del Sindaco, Fabio Vinci, non ha subito interruzioni, pertanto, l'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa dell'Ente risulta articolata in n. 5 Aree, così denominate come da deliberazione di G.M. n. 109 del 04/07/2022: Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali, Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative, Area Tecnica, Area Economico-Finanziaria e Area Imu Tasi e delle Attività Produttive. Il Servizio di Polizia Municipale è posto alle dirette dipendenze del Sindaco.

Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze dell'Area, che è diventata sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento

con l'attività politico amministrativa del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale. L'esigenza di trasparenza della Pubblica Amministrazione, che costituisce una sezione importante del piano di prevenzione della corruzione, è stata assicurata con l'implementazione del sito istituzionale, anche mediante creazione della specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente", oltre che con l'istituzione della parte dedicata agli adempimenti scaturenti dalla L.R. n. 11/2015; si è proceduto anche all'implementazione del Protocollo Informatico.

Le principali criticità sono principalmente connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale assegnato, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali. Nell'anno 2020, caratterizzato da ben 6 pensionamenti, sono state collocate in quiescenza n. 3 unità di personale, compreso il Responsabile in P.O., appartenenti alla detta Area, al momento retta dal Segretario Comunale. Inoltre, nello specifico, nell'Area in questione ricade anche la gestione di tutto il contenzioso dell'Ente, con tutte le ripercussioni che ne derivano. Gli unici problemi sono costituiti dall'esiguo numero di personale in forza, che deve attendere anche alla gestione del servizio acquedotto. Punto di forza è la massiccia azione prodotta nel recupero delle somme non versate spontaneamente.

Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative

Le problematiche legate al reperimento delle risorse economiche, per il consolidato quadro di incertezza sui trasferimenti statali e per le minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi di assistenza non hanno impedito a questa Amministrazione di continuare a mantenere gli standards qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti nell'ambito del sociale, della scuola e della cultura.

Nei primi anni del quinquennio si è potenziata l'erogazione dei servizi sociali, con costante incremento negli ambiti della tutela dei minori, dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili. Dal 2020, purtroppo, sull'Area, cui fanno riferimento in generale i servizi alla persona, hanno decisamente impattato gli effetti deleteri della pandemia da Covid-19, che hanno richiesto una speciale attenzione alle difficoltà delle famiglie.

Area Economico-Finanziaria

Il Comune di Saponara ha subito, come tutti i comuni d'Italia, i continui interventi del legislatore che hanno effettuato tagli consistenti sui trasferimenti ed hanno modificato completamente il sistema tributario degli enti locali. Di conseguenza l'Ente è stato costretto a ridurre e razionalizzare la spesa corrente e senza aumentare la pressione fiscale sono stati garantiti comunque tutti i servizi in essere. La gestione del bilancio è stata costantemente monitorata.

In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti e per contrastare l'evasione tributaria, l'Ente si è attivato per potenziare la lotta all'evasione TARI ed ex Tosap e ICP (Imposta Comunale Pubblicitaria), oggi Canone Unico Patrimoniale, ed il recupero coattivo dei tributi ed entrate patrimoniali non pagate spontaneamente

E' stato avviato ed è in fase di completamento il processo di ammodernamento e digitalizzazione mediante adesione alla piattaforma digitale PagoPA, che consente al cittadino di effettuare i pagamenti digitalmente.

Area Tecnica

Il continuo evolversi della normativa in materia di contratti pubblici, edilizia, urbanistica, ecologia e ambiente ha comportato la necessità di un continuo aggiornamento dell'esiguo personale dell'intera Area. Infatti, l'entrata in vigore della L.R. n. 16/2016, di recepimento del Testo Unico dell'edilizia in Sicilia, e del nuovo Codice degli appalti richiedono un'attenzione maggiore nel porre in essere i relativi procedimenti.

Tra il 2017 e il 2022 l'ambito dei lavori pubblici è stato particolarmente impegnato sulle attività di manutenzione del patrimonio pubblico (edifici, strade, aree verdi, impianti sportivi,...). Sono state portate avanti le procedure relative agli interventi generali per il ripristino dei luoghi danneggiati dall'evento alluvionale del 22/11/2011, con maggiore attenzione alla messa in sicurezza.

Nonostante che il quinquennio sia stato caratterizzato da eventi che hanno impattato negativamente sul settore edilizio (dapprima la pandemia, poi i vari bonus che hanno intercettato l'attività delle imprese e determinato un generalizzato aumento dei prezzi ed, infine, il conflitto russo-ucraino con ulteriore aumento dei prezzi di particolari categorie di materiali), l'esecuzione dei lavori, previsti nel piano delle opere è stato svolto regolarmente, seppur con qualche ritardo.

Area Imu Tasi e Attività Produttive

La detta Area è stata istituita con l'intento di implementare i servizi di recupero evasione dei tributi e di consentire all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio.

Il contrasto al fenomeno dell'elusione e dell'evasione fiscale risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità, in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo fiscale.

L'Amministrazione ha inteso procedere con maggiore celerità all'attività di accertamento dei tributi, in modo particolare dell'Imu e della Tasi, che rappresentano una fonte primaria di entrata per l'Ente e richiedono di essere gestiti con tempestività in ogni fase applicativa.

Inoltre, è stato dato maggior impulso allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) per venire incontro alle esigenze degli artigiani, dei commercianti, delle attività agricole, dei pubblici esercizi e dei servizi in genere.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nel periodo di mandato i valori dei parametri di deficitarietà sono stati i seguenti.

2017 - - PARAMETRI DEFICITARI

Parametro 6 Volume complessivo spese personale (Impegni CO macroaggregato 101) Altre spese personale - Circ. 9/2006 (es: CO.CO.CO, Isu, IRAP) Eventuali contributi regionali nonché altri enti pubblici finaliz. spese Volume complessivo a vario titolo Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) Eventuali contributi regionali nonché altri enti pubblici finaliz. entrate Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali 40% di G 39% di G 38% di G Per comuni inferiori a 5.000 abitanti Se D > 40% di G SI Se D <= 40% di G NO Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti Se D > 39% di G SI Se D <= 39% di G NO Per comuni oltre 29.999 abitanti Se D > 38% di G SI Se D <= 38% di G NO	A B C D E F G	1.057.345,81 0,00 0,00 1.057.345,81 3.393.406,49 0,00 3.393.406,49 1.357.362,60 1.323.428,53 1.289.494,47	+ - = + = =	NO
Parametro 7 Debiti di finanziamento (D I passivo del c.to del Patrimonio) Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni Debiti di finanziamento non assistiti Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 150% di D 120% di D Risultato contabile positivo (Avanzo) Se C > 150% di D SI Se C <= 150% di D NO Risultato contabile negativo (Disavanzo) Se C > 120% di D SI Se C <= 120% di D NO	A B C D	0,00 0,00 0,00 3.393.406,49 5.080.109,74 4.072.087,79	- = =	NO
Parametro 8 Consistenza debiti fuori bilancio 2015 Entrate correnti (accertato CO titoli I+II+III) 2015 1% di B Consistenza debiti fuori bilancio 2016 Entrate correnti (accertato CO titoli I+II+III) 2016 1% di B Consistenza debiti fuori bilancio 2017 Entrate correnti (accertato CO titoli I+II+III) 2017 1% di B Se A > C per tutti i 3 anni SI Se A <= C per tutti i 3 anni NO	A B C A B C A B C	0,00 3.925.092,78 39.250,93 94.608,52 3.433.174,36 34.331,74 93.013,14 3.393.406,49 33.934,06	= = = =	NO NO SI SI

2018. Parametri Deficitari

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di

Comune di Saponara

 Prov.

ME

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

2020 - - PARAMETRI DEFICITARI

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2020)**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

2021 . Parametri deficitari

Allo stato attuale, non essendo stata ultimata la redazione del rendiconto di Gestione 2021 si espongono nel prospetto che segue i dati presunti.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2021)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

REGOLAMENTI ADOTTATI E MODIFICHE APPORTATE AGLI ATTI NORMATIVI

Approvazione Regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata
 Del. C.C. n. 37 del 21/12/2017;

Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità armonizzata e del Servizio Economato, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.
 Del. C.C. n.10 del 21/06/2018

Approvazione Regolamento Comunale per il Compostaggio di Comunità
 Del. C.C. n. 29 del 06/11/2018

Approvazione Regolamento Com.le per il Compostaggio locale e di prossimità
 Del. C.C. n. 30 del 06/11/2018

Regolamento Comunale per il Compostaggio di Comunità. Integrazione
 Del. C.C. n. 37 del 19/12/2018

Approvazione Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico
 Del. C.C. n. 38 del 19/12/2018

Regolamento disciplinante i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative
 Del. G.M. n. 81 del 18/04/2019

Esecuzione della Sentenza TAR CT n. 212 del 26/31 gennaio 2017. Presa atto, mediante interpretazione autentica, delle statuizioni giudiziali, delle modifiche statutarie e adempimenti consequenziali.
 Del. C.C. n. 18 del 24/09/2019

Approvazione Regolamento di videosorveglianza con il sistema delle fototrappole
 Del. C.C. n. 30 del 30/12/2019

Approvazione aliquote nuova IMU per l'anno 2020, istituita dalla L. 160/2019, art. 1.c. da 739 a 783 Del C.C. n.7 del 03/09/2020
 Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) Del. C.C. n. 10 del 30/09/2020
 Approvazione Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come disciplinata ai commi 739 3 segg. L. 27/12/2019, n. 160 Del. C.C. n. 13 del 30/09/2020
 Regolamento Com.le nuovo Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria Del. C.C. n. 2 del 30/03/2021

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le modifiche di maggior rilievo per le entrate tributarie nel quinquennio sono le seguenti:

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si componeva, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili".

Dal 1° gennaio 2020 è stata abolita la IUC, di cui all'art. 1, c. 639, della L. 27/12/2013, n. 147 (ad eccezione della TARI), sostituita dalla nuova imposta disciplinata ai commi da 739 a 783 ed avente lo scopo di superare l'attuale assetto dei tributi a base imponibile, riunendo Imu e Tasi, due tributi che, basandosi sulle stesse basi imponibili, impongono inutilmente doppi adempimenti sia a carico dei contribuenti che a carico dei Comuni. L'Amministrazione Comunale, con l'intento di abolire la pressione fiscale a carico dei possessori di immobili ubicati sul territorio, facendo leva sulle prerogative concesse ai Comuni dalla legge, ha azzerato l'aliquota per alcune fattispecie imponibili e fissando quale aliquota massima applicabile alla nuova IMU 2020 lo 0,88%(confermativa della precedente aliquota in vigore per la vecchia Imu) e abolendo l'aliquota per la Tasi pari allo 0,1%.

Per quanto concerne la TARI, sono state mantenute fino all'anno 2020 le tariffe della Tassa Rifiuti, suddivise tra utenze domestiche e non domestiche in essere dall'anno 2015, approvate con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/09/2015, nelle more dell'approvazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, stabilendo di procedere all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, mediante ripartizione fino a tre anni dei piani finanziari a decorrere dall'anno 2021. Con deliberazione consiliare n. 25 del 29/12/2020, è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) Tari anno 2020 e con deliberazione Consiliare n 10 del 30/06/2021 è stato adottato il PEF anche per l'anno 2021 con l'elaborazione di Nuovo Piano Tariffario che tiene conto sia delle somme a conguaglio derivanti dal PEF 2020 che della riduzione TARI per le utenze non domestiche, destinatarie di provvedimenti sospensione attività a causa dell'epidemia da Covid -19;

2.1.1 IMU:

2.1.1 IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e terreni agricoli

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Abitazione principale IMU	4x1000	4x1000	4x1000	A/1 A/8 A/94x1000	A/1 A/8 A/94x1000
Detrazione abitazione principale IMU	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,80x1000	8,80x1000	8,80x1000	8,80x1000	8,80x1000
Terreni agricoli	7,6 x 1000	7,6x1000	7,6x1000	7,6x1000	7,6x1000

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio pro capite	€ 155,00	€ 155,00	€ 148,00	€ 146,00	€ 165,00

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, ha modificato gli artt. 147 e segg. del TUEL, riformulando la disciplina dei sistemi di controllo per gli Enti Locali.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 04.02.2013, è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni, che ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione;
- il controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile dell'Area competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa con il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area interessata, parere richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse. Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile dell'Area procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella fase di formazione dell'atto, il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile con il rilascio del relativo parere e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il parere in ordine alla regolarità contabile deve essere richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato quale parte integrante e sostanziale al verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria; lo stesso viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile provvede l'ufficio dei controlli interni sotto la direzione del Segretario Comunale, con le modalità compiutamente disciplinate nel Regolamento.

Il controllo di gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo degli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e determinati dal patto di stabilità interno. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Partecipano all'attività di controllo l'Organo di Revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del Responsabile dell'Area Finanziaria, il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, il Segretario Comunale e i Responsabili di Area, secondo le rispettive responsabilità.

Inoltre, il Comune si è dotato, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, da ultimo aggiornato, con riferimento al periodo 2021/2023, con deliberazione della G.M. n. 53 del 31.03.2021, secondo le indicazioni contenute nella

delibera dell'ANAC n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019. Costituisce piena integrazione del piano per la prevenzione della corruzione il programma triennale della trasparenza e dell'integrità, con allegata la griglia degli obblighi di pubblicazione a carico delle amministrazioni, così come individuati nel D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

3.1.1 Controllo di gestione: l'attività condotta nel periodo amministrativo è stata diretta al conseguimento degli obiettivi del programma di mandato e, con riferimento a determinati settori, si mette in evidenza quanto segue:

Personale: è stata effettuata una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, massimizzando le risorse disponibili, personale contrattista e ASU, alla luce dei pensionamenti e cessazioni dal servizio verificatisi nel quinquennio (n. 8) e tenendo conto dei vincoli stringenti alle assunzioni e al turn-over posti dalla normativa in materia.. Nello specifico, con decorrenza dal 1° luglio 2019, sono state assunte a tempo indeterminato e parziale, a seguito di selezione per la stabilizzazione, n. 7 unità di personale di Cat. C, già titolari di contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi delle LL.RR. nn. 85/95 e 16/2006 e, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, si è provveduto alla ricontrattualizzazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time da 24 ore settimanali a 34 ore settimanali. Con la medesima decorrenza – 1° gennaio 2021 – sono stati assunti n. 2 Operatori Professionali di cat. A a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali), a seguito selezione pubblica per soli titoli riservata al personale utilizzato in ASU presso questo Ente, ai sensi delle LL.RR. nn.85/95 e 16/2006. Si è sopperito alla cronica carenza di organico attraverso utilizzo, a tempo determinato e parziale, di personale proveniente da altri Enti.

Lavori pubblici:elenco delle principali opere

- 1) Lavori di realizzazione di n. 25 Loculi in cemento precompresso nel cimitero Comunale;
Importo € **27.500,00**
- 2) Progetto esecutivo di messa in sicurezza del versante posto a monte dei fabbricati situati la S.P.53 in C/da Salvatorello;
Importo € **400.000,00**
- 3) Lavori di rifacimento della sede stradale denominata Bertone-Cucinotta
Importo € **40.000,00**
- 4) Progetto esecutivo per lavori di completamento struttura allo stato rustico, ubicato nella Via Firenze da adibire a Caserma dei Carabinieri;
Importo € **821.115,24**
- 5) Progetto esecutivo per lavori di interventi di valorizzazione, fruizione e tutela delle superficie boschive da realizzarsi nella Pineta Comunale della Fraz. Scarcelli;
Importo € **500.000,00**
- 6) Lavori di Messa in sicurezza della Via Del Mare e vie adiacenti;
Importo € **50.000,00**
- 7) Lavori di sistemazione Area Comunale sita in Via Galatea, adiacente l'immobile destinato a Delegazione Comunale;
Importo € **57.925,36**
- 8) Lavori di sistemazione scalinata in prossimità della Piazza Delle Scale di Saponara Centro;
Importo € **60.280,62**
- 9) Lavori di messa a norma del campo di calcio G.Faranda;
Importo € **23.000,00**
- 10) Lavori di arredo urbano nell'area adiacente alla Delegazione Municipale;
Importo € **44.000,00**

Gestione del territorio

- I. Il numero dei permessi di costruire è pari a n. 37.
- II. Il tempo di rilascio è di mesi 3

Istruzione pubblica: Nel territorio comunale sono presenti, oltre all'Asilo Nido, anche la Scuola dell'Infanzia, Elementare e Media. Per quanto riguarda l'Asilo Nido Comunale sito in C.da Bertone, da sempre fiore all'occhiello di questo Comune, dopo la ripresa successiva al lockdown, grazie anche alle prestazioni di una Cooperativa sociale, alla quale è stata affidata la gestione del servizio, nonché la sostituzione e l'integrazione del personale di ruolo, si è riusciti a garantire un servizio utile alla collettività ed oggi si può dire che l'Asilo Nido è diventato punto di riferimento non solo per la popolazione territoriale. Durante l'arco del mandato sono stati garantiti sia il servizio di refezione scolastica che il servizio scuolabus. E' stato fornito il servizio di assistenza agli alunni con disabilità, secondo le richieste della Scuola e della famiglia.

Ciclo dei rifiuti

A decorrere dal 01/10/2015, viene utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta" per le diverse tipologie di rifiuti. In attuazione del Piano d'intervento denominato ARO Saponara, in forma singola, è stata espletata la gara presso l'UREGA di Messina per l'affidamento del servizio di raccolta porta a porta, aggiudicato a Ditta specializzata nel settore, a far data dal 2020. In questi cinque anni l'Amministrazione ha portato avanti azioni finalizzate all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata per tragguardare gli obiettivi stabiliti dalla vigente normativa ed anche al fine di ridurre significativamente la quota dei rifiuti urbani non differenziati.

Si continua a svolgere la raccolta differenziata secondo le frazioni di seguito elencate:

Umido

Carta e cartone

Plastica e alluminio

Vetro

Indumenti e scarpe usate

Olii vegetali esausti

Materiali ingombranti (mobili etc.)

Elettrodomestici (televisori, frigoriferi, computer, elettronica varia etc.)

RAEE

Prodotti di sfalci e potature

Medicinali scaduti

Pile esauste

Batterie, paraurti, pneumatici

Rifiuti indifferenziati

Tutti i rifiuti vengono conferiti presso i vari impianti e piattaforme, con cui sono state stipulate le relative convenzioni. Inoltre, il Comune ha stipulato varie convenzioni con i Consorzi di filiera per i materiali di recupero (COMIECO, COREPLA, COREVE), dai quali consorzi vengono percepiti i relativi compensi in base alle quantità conferite, da riversare e detrarre, quindi, dai costi del servizio svolto.

Inoltre, si è lavorato per la realizzazione di campagne formative ed informative per promuovere la corretta differenziazione dei rifiuti ed, in genere, "buone pratiche" per il compostaggio domestico.

Sociale: l'Ente ha mantenuto la rete di servizi integrati da sempre esistente, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio, garantendo il servizio di assistenza domiciliare in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, da ultimo grazie anche al Distretto socio-sanitario, e il servizio di trasporto disabili. E' stato costantemente assicurato il servizio socio-professionale, finalizzato all'integrazione degli adempimenti dell'ufficio dei servizi sociali con l'attività di accertamento dei bisogni socio-assistenziali degli utenti con conseguente formulazione di relazioni.

Le politiche per il welfare previste nel programma di mandato sono state realizzate ed i servizi di assistenza sono stati potenziati, soprattutto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 quando, per fronteggiare le situazioni di particolare difficoltà economica, sono stati anche erogati "buoni spesa"

(sulla base delle somme provenienti dai trasferimenti nazionali, regionali e dal Distretto Socio Sanitario) utilizzabili negli esercizi commerciali, nonché confezionati e recapitati alle famiglie i “pacchi alimentari” scaturenti dalla solidarietà sociale.

Turismo: prima del lockdown, varie sono state le iniziative programmate e realizzate grazie all’associazionismo locale, cercando di mantenere vive le tipiche tradizioni del luogo, ad esempio durante il Carnevale, con la rievocazione della sfilata dell’orso e della Corte principesca, o durante il periodo natalizio con il raduno degli zampognari e l’esecuzione di concerti da parte della Banda musicale. Infine, le serate estive sono state allietate da sagre e spettacoli musicali e teatrali.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune di Saponara si è dotato, in ossequio ai principi della nuova riforma del pubblico impiego contenuta nel decreto legislativo 150/2009, di un Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della G.M. n. 215 del 26/10/2011, che costituisce adeguamento del Regolamento per l’organizzazione degli uffici e dei servizi. Il predetto provvedimento definisce compiutamente la nozione di performance, organizzativa e individuale, ne disciplina le fasi individuando i soggetti preposti allo svolgimento della funzione di misurazione e valutazione della performance.

Con determinazione sindacale n. 7 del 30/04/2019, si è proceduto al rinnovo dell’incarico del Nucleo di Valutazione (per ulteriori anni tre, con scadenza al 30 aprile p.v.), tenuto a misurare la performance organizzativa dell’Ente e a proporre al Sindaco la valutazione della performance individuale del personale investito di posizione organizzativa. Infine, con deliberazione di G.M. n. 81 del 18/04/2019, a seguito della sottoscrizione in data 21/05/2018 del Nuovo Contratto Collettivo di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, è stato approvato il Regolamento disciplinante i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, che sostituisce quello già approvato con deliberazione di G.M. n. 99 del 27/07/2016.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUOEL:

La disposizione non si applica agli enti con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

Parte III -Situazione Economico-finanziaria dell’Ente:3.1 sintesi dei dati finanziaria consuntivo del bilancio dell’Ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	3.393.406,49	3.209.674,61	3.567.589,83	3.492.603,85	3.416.341,62	0,68
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	71.650,87	2.676.632,62	842.318,94	4.740.573,55	1.124.456,73	1.469,36
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	117.243,47	63.322,52	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	183.300,76	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.465.057,36	6.069.607,99	4.527.152,24	8.296.499,92	4.540.798,35	31,05

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.017.489,37	3.055.985,09	3.196.756,93	2.863.848,10	3.294.565,42	9,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.341,48	2.718.071,64	50.900,00	132.599,53	2.409.388,95	8.401,28
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	108.799,84	114.281,20	120.040,89	0,00	121.002,08	11,22
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	183.300,76	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.154.630,69	6.071.638,69	3.367.697,82	2.996.447,63	5.824.956,45	84,65

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.113.025,72	1.254.716,93	574.481,77	480.073,58	492.955,75	-84,16
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.113.025,72	1.254.716,93	574.481,77	480.073,58	492.955,75	-84,16

3.2. Equilibrio parte corrente - parte capitale e finale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.393.406,49 0,00	3.209.674,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.017.489,37	3.055.985,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	16.303,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	591,60
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	108.799,84 0,00 0,00	114.281,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		267.117,28	22.513,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M		317.117,28	22.513,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	109.189,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	71.650,87	2.676.632,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-	28.341,48	2.718.071,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	591,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		43.309,39	68.341,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	+	0,00	0,00

finanziarie			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		360.426,67	90.854,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.303,57	43.290,74	248.003,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.567.589,83 0,00	3.492.603,85 0,00	3.416.341,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.196.756,93	2.863.848,10	3.294.565,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.290,74	248.003,48	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	120.040,89 0,00	0,00 0,00	121.002,08 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		223.804,84	424.043,01	248.777,60

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		223.804,84	424.043,01	248.777,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	310.126,09	49.275,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		223.804,84	113.916,92	199.501,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	275.021,97	-6.840,69	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-51.217,13	120.757,61	199.501,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	4.234.986,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	892.477,97	1.247.518,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	959.562,41	4.803.896,07	1.124.456,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00	0,00	0,00

contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.900,00	132.599,53	2.409.388,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	892.477,97	1.247.518,85	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		16.184,44	4.316.255,66	4.197.572,79
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	4.211.796,16	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.184,44	104.459,50	4.197.572,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		16.184,44	104.459,50	4.197.572,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		239.989,28	4.740.298,67	4.446.350,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	310.126,09	49.275,71
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	4.211.796,16	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		239.989,28	218.376,42	4.397.074,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	275.021,97	-6.840,69	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-35.032,69	225.217,11	4.397.074,68

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo

	2017	2018	2019	2020	2021 (*)
Riscossioni	4.900.021,54	4.753.228,40	2.916.644,80	3.417.724,82	2.561.825,40
Pagamenti	5.364.134,47	4.731.897,58	2.763.813,78	2.642.946,83	3.045.667,09
Differenza	-464.112,93	21.330,82	152.831,02	774.777,99	-483.841,69
Residui Attivi	1.678.061,54	2.571.096,52	2.184.989,21	5.358.848,68	2.471.928,70
Residui Passivi	903.521,94	2.594.458,04	1.178.365,81	833.574,38	3.272.245,11
Differenza	774.539,60	-23.361,52	1.006.623,40	4.525.274,30	-800.316,41
Avanzo (+)					
Disavanzo (-)	310.426,67	-2.030,70	1.159.454,42	5.300.052,29	-1.284.158,10

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	134.534,18	671.873,25	597.404,63	1.321.306,79	962.249,35
Totale residui attivi finali	3.466.431,98	4.528.797,70	5.310.641,03	9.377.134,08	10.821.577,62
Totale residui passivi finali	2.658.881,28	4.259.063,21	3.767.274,62	3.339.283,14	5.708.827,33
Risultato di amministrazione	942.084,88	941.607,74	2.140.771,04	7.359.157,73	6.074.999,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	16.303,57	43.290,74	248.003,48	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	892.477,97	1.247.518,85	0,00
Risultato di Amministrazione	942.084,88	925.304,17	1.205.002,33	5.863.635,40	6.074.999,64
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		€ 109.189,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		€ 109.189,00			

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato**Residui Attivi di Inizio Mandato (2017)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.533.071,99	655.285,60	145.723,76	47.139,74	1.631.656,01	976.370,41	1.112.049,09	2.088.419,50
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	299.663,21	231.922,99	28.726,08	0,00	328.389,29	96.466,30	270.441,58	366.907,88
Titolo 3 - Extratributarie	347.442,64	176.754,78	10.857,13	15.000,00	343.299,77	166.544,99	204.322,29	370.867,28
Parziale titoli 1+2+3	2.180.177,84	1.063.963,37	185.306,97	62.139,74	2.303.345,07	1.239.381,70	1.586.812,96	2.826.194,66
Titolo 4 - In conto capitale	656.281,92	142.745,10	0,00	0,00	656.281,92	513.536,82	25.516,00	539.052,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.384,32	0,00	0,00	0,00	10.384,32	10.384,32	0,00	10.384,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	42.730,45	17.662,85	0,00	0,00	42.730,45	25.067,60	65.732,58	90.800,18
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.889.574,53	1.224.371,32	185.306,97	62.139,74	3.012.741,76	1.788.370,44	1.678.061,54	3.466.431,98

Residui Passivi di Inizio Mandato (2017)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.109.158,88	877.790,03	61.253,49	2.047.905,39	1.170.115,36	649.009,40	1.819.124,76
Titolo 2 - In conto capitale	1.260.663,52	709.383,66	19.355,93	1.241.307,59	531.923,93	28.341,48	560.265,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	81.451,03	28.090,98	40,00	81.411,03	53.320,05	226.171,06	279.491,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.451.273,43	1.615.264,67	80.649,42	3.370.624,01	1.755.359,34	903.521,94	2.658.881,28

Residui Attivi di Fine Mandato (2021)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.266.255,98	281.313,90	0,00	0,00	2.266.255,98	1.984.942,08	877.716,97	2.862.659,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	317.418,87	279.554,51	0,00	0,00	317.418,87	37.864,36	525.993,00	563.857,36
Titolo 3 - Extratributarie	717.308,50	311.619,41	0,01	0,00	717.308,51	405.689,10	271.794,13	677.483,23
Parziale titoli 1+2+3	3.300.983,35	872.487,82	0,01	0,00	3.300.983,36	2.428.495,54	1.675.504,10	4.103.999,64
Titolo 4 - In conto capitale	5.990.054,61	151.884,07	0,00	0,00	5.990.054,61	5.838.170,54	785.089,87	6.623.260,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.946,31	0,00	0,00	0,00	11.946,31	11.946,31	0,00	11.946,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	74.149,81	3.113,28	0,00	0,00	74.149,81	71.036,53	11.334,73	82.371,26
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	9.377.134,08	1.027.485,17	0,01	0,00	9.377.134,09	8.349.648,92	2.471.928,70	10.821.577,62

Residui Passivi di Fine Mandato (2021)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.017.802,68	717.474,98	0,00	2.017.802,68	1.300.327,70	1.112.816,05	2.413.143,75
Titolo 2 - In conto capitale	931.405,88	123.913,80	0,00	931.405,88	807.492,08	2.114.971,98	2.922.464,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	390.074,58	61.312,14	0,00	390.074,58	328.762,44	44.457,08	373.219,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.339.283,14	902.700,92	0,00	3.339.283,14	2.436.582,22	3.272.245,11	5.708.827,33

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.100.059,99	354.028,05	491.526,06	320.641,88	2.266.255,98
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	17.711,46	299.707,41	317.418,87
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57.082,92	68.652,67	299.250,33	292.322,58	717.308,50
TOTALE	1.157.142,91	422.680,72	808.487,85	912.671,87	3.300.983,35
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	208.004,00	586.719,05	752.481,64	4.442.849,92	5.990.054,61
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	10.384,32	0,00	1.561,99	0,00	11.946,31
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	218.388,32	586.719,05	754.043,63	4.442.849,92	6.002.000,92
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.514,25	7.827,08	17.481,59	3.326,89	74.149,81
TOTALE GENERALE	1.421.045,48	1.017.226,85	1.580.013,07	5.358.848,68	9.377.134,08

Residui passivi al 31.12					TOTALE
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	859.941,07	169.448,35	254.546,87	733.866,39	2.017.802,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	254.970,23	642.503,71	173,15	33.758,79	931.405,88
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	184.945,19	13.236,99	125.943,20	65.949,20	390.074,58
TOTALE GENERALE	1.299.856,49	825.189,05	380.663,22	833.574,38	3.339.283,14

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2017	2018	2019	2020	2021 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	108,69	112,11	129,76	145,55	165,39

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	2.459.286,78	2.284.104,32	2.874.347,71	2.983.564,48	3.540.142,28
Accertamenti correnti titoli I e III	2.262.667,68	2.037.424,51	2.215.102,23	2.049.889,21	2.140.503,92

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal Patto per disposizioni di legge:

2017	2018	2019	2020	2021
S	S			

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	Inizio anno € 1.038.802,56	Inizio anno € 930.002,72	Inizio anno € 815.721,52	Inizio anno € 691.003,18	Inizio anno € 691.003,18
	Fine anno € 930.002,72	Fine anno € 815.721,52	Fine anno € 691.003,18	Fine anno € 691.003,18	Fine anno € 570.001,10
Popolazione residente	N 3731	N 3710	N 3815	N 3757	N 3710
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 249,26	€ 219,87	€ 181,12	€ 183,92	€ 153,63

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.204 del TUOEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUOEL)	1,53	1,45	1,06	0,73	0,58
	%	%	%	%	%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): NO

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL Anno 2012*

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

ANNO 2015 (dati da rendiconto 2015)

Anno 2020 (dati

Rendiconto 2020)

Attivo	Importo	Attivo	Importo
A crediti vs lo stato e altri enti per la partecipazione al fondo di dotazione		A crediti vs lo stato e altri enti per la partecipazione al fondo di dotazione	
Immobilizzazioni materiali	€ 10.660.655,80	Immobilizzazioni materiali	€ 8.880.799,83
Immobilizzazioni finanziarie	€ 31651,67	Immobilizzazioni finanziarie	
Attivo circolante		Attivo circolante	€ 9.208.826,00
Totale Attivo	€ 10.692.307,47	Totale Attivo	€ 18.089.625,83
Passivo		Passivo	
A) PATRIMONIO NETTO	€ 258.799,49	A) PATRIMONIO NETTO	€ 13.384.980,06
B) Fondi rischi ed oneri		B) Fondi rischi ed oneri	107.715,12
c) trattamento di Fine rapporto		c) trattamento di Fine rapporto	0,00
d) Debiti		d) Debiti	4.032.402,05
E) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti attivi	
Totale	€ 258.799,49	Totale	€ 18.089.625,83

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2 . Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato conto consuntivo.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Anno 2017:

-delibera C.C. n.35 del 21/12/2017 "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la fornitura di generi alimentari dell'Asilo Nido Comunale per i mesi di gennaio e febbraio 2016. Ditta Gullì Maria" di importo pari ad € 550,50;

-delibera C.C. n. 36 del 21/12/2017 "Sentenza del 18 marzo 2015 emessa dal Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000). Isaija Agostino" per un importo di € 12.064,79.

Anno 2018:

- delibera C.C. n. 3 del 27/03/2018 "Sentenza n. 2168/16 emessa dal Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio (art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000).Midiri Pietro" per un importo pari ad € 236,35;
- delibera C.C. n. 11 del 21/06/2018 "Sentenza Tar CT n. 00212/2017 Reg. Prov. Coll. Giunta Comunale/Consiglio Comunale. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio (art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000)" per un importo di € 5.836,48;
- delibera C.C. n.26 del 10/10/2018 "Sentenza n.971/2017 emessa dal Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000). Centorrino Rocco" di importo pari ad € 567,51.

Anno 2019:

- delibera C.C. n. 24 del 18/12/2019 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dalla mancata regolarizzazione dell'ordinanza sindacale n. 15 del 10/08/2017 per i lavori di pulitura area verde attrezzato adibita a villetta comunale sita in via Aci Saponara Marittima, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000" di importo pari ad € 9.500,00;
- delibera C.C. n. 25 del 18/12/2019 "Sentenza n. 2981/10 emessa dal Tribunale di Messina Sez. Lavoro. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 – Avv. Costantino Spatafora" di importo pari ad € 1.712,88;
- delibera C.C. n. 26 del 18/12/2019 "Art. 194 c. 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dai lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 per la messa in sicurezza ed eliminazione parti pericolanti in un fabbricato sito in via Mazzini – Ditta Brigandì e Pino" per un importo di € 5.500,00.

Anno 2021:

- delibera C.C. n.12 del 30/06/2021 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, scaturente dalla sentenza n. 1741/2021 pronunciata dal Tribunale civile di Messina nel giudizio RG. n. 6749/2011" per un importo di € 8.498,54;
- delibera C.C. n.16 del 06/09/2021 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, scaturente dalla sentenza n. 1741/2021 pronunciata dal Tribunale civile di Messina nel giudizio RG. n. 6749/201 - Integrazione" per un importo di € 214,00;
- delibera C.C. n.31 del 21/12/2021 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 scaturente dalla sentenza n. 3055/2016 pronunciata dal Tribunale Civile di Messina nel giudizio RG n. 5321/2006" per un importo di € 14.175,17.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2009)*	1.295757,12	1.295757,12	1.295757,12	1.295757,12	1.295757,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2009)	1.129.985,23	1.105764,62	1.111.940,58	972.335,83	1.002.847,48*
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	%37,44	%36,18	%34,78	%33,95	%30,43

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2016
Spesa personale/abitanti	€ 302,86	€ 298,04	€ 291,46	€258,80	€270,30*

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti/dipendenti	155	176	158	170	154

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Si.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate. Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo risorse per la contrattazione decentrata: L'ultima contrattazione decentrata conclusa ma non ancora stipulata è relativa agli anni 2015-2016. Qui di seguito la costituzione del fondo anno 2021.

Fonte	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Art. 67 comma 1</i>	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	73.866,77
<i>Art. 67 comma 2 lett. a)</i>	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	2.579,20
<i>Art. 67 comma 2 lett. b)</i>	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	2.217,41
<i>Art. 67 comma 2 lett. c)</i>	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	5.649,15
	TOTALE RISORSE STABILI	84.312,53
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Art. 67 comma 3 lett. d)</i>	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€ 1.067,13
<i>Art. 67 comma 3 lett. g)</i>	Personale case da gioco	
<i>Art. 67 comma 3 lett. h)</i>	Incremento max 1,2% monte salari 1997	€ 3.293,22
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	4.360,35
	TOTALE FONDO 2021	88.672,89
	Di cui assoggettati a limite 2016	83.876,28
	LIMITE FONDO 2016	€ 77.160,00
	Riduzione per superamento limite 2016	6.716,28
	FONDO DA CCNL 2016-2018	81.956,61
	LIMITE FONDO 2016- VARIAZIONE AI SENSI ART. 33 C.2 D.L 34/2019	€ 77.160,00
	Riduzione per superamento limite 2016	6.716,28
	TOTALE FONDO	81.956,61

8.8. l'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Non risultano rilievi della Corte dei Conti nel periodo di mandato.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'attività dell'Organo di Revisione è stata svolta durante il mandato dal Revisore unico:

- Triennio dal 15/12/2015 all'8/01/2019 Dott. Giovanni Trovato

- Triennio dal 09/01/2019 al 17/02/2022 Dott. Fulvio Coticchio

In data 18/02/2022 è stato nominato Revisore dei Conti il Dott. Santo Alfio Rapisarda.

L'attività svolta del Revisore è stata improntata alla massima collaborazione e vigilanza. In particolare l'attività del revisore, ai sensi dell'art. 239 del tuel, è stata diretta:

a) all'attività di collaborazione con l'organo consiliare

b) al rilascio di pareri su proposta di bilancio di previsione (e allegati) e su variazioni di bilancio

c) alla vigilanza su regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione

d) alla redazione della relazione alla proposta di rendiconto della gestione

e) alle verifiche di cassa

L'attività con il Revisore dei Conti è stata improntata sempre alla massima collaborazione.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011, n.138 e dell'art.4 del D.L. n.95/2012, convertito in Legge n.135/2012 (abrogato dall'art. 1, comma 561, legge n. 147 del 2013), il Comune non ha costituito alcuna società.

Il Comune partecipa alle seguenti Società

- a) ATO ME 2 S.p. A. in liquidazione con una quota pari all'1,92%;
- b) TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società Consortile a r.l. con una quota pari al 6,67 %
- c) GAL TAORMINA-PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C.A.R.L. – consorzio azienda con una quota pari all'1,35 %;
- d) PELORITANI S.p.A. in liquidazione con una quota pari allo 0,505%
- e) SRR MESSINA AREA METROPOLITANA con una quota pari allo 0,83 %
- f) ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L. con una quota di partecipazione detenuta pari a 0,099%.

Conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., è stato pubblicato sul sito comunale, alla sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati, l'elenco delle Società partecipate.

- 1.1. Le società di cui all'art.18, comma 2 bis del D.L. n.112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art.76, comma 7 del D.L. n.112 del 2008?
Non ricorre la fattispecie
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?
Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile
Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non è stata effettuata nessuna esternalizzazione attraverso società

Considerato che:

- dette partecipazioni risultano essere in percentuali minime e tali per cui il Comune non ha alcuna rilevanza decisionale rispetto ai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici essenziali e istituzionali quali il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani nonché servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche e socio culturali del territorio;
- non vengono effettuati conferimenti in conto d'esercizio alle suddette partecipate ma viene corrisposta esclusivamente la quota di adesione;

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di SAPONARA

F.TO DIGITALMENTE

IL SINDACO
FABIO VINCI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuoel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (1)
